

LEOPOLD MOZART AN GIOVANNI LUCA PALLAVICINI IN BOLOGNA
SALZBURG, 19. JULI 1771

[BAUER/DEUTSCH, Nr. 239]

Eccellenza!

Non ho mai provato tanta pena al Core, quanto Sia quella, che sento nel far mi stesso il rimprovero d'avere in qualche maniera meritato il titolo obrobrioso d'un ingrato avendo sin'ora
5 tralasciato à mandar à V: Eccellenza delle nostre nuove. La poco abilità di Scrivere in italiano mi féce di tempo in tempo differir à compire il mio dovere, piu che persuaso, che à V: Ecc: non abbiamo mai mancati degl'avisi sinceri del'incontro di figlio mio à Milano, avisi sicuri, imparziali, e per conseguenza di piu valore Secondo il proverbio: propria Laus sordet etc:
Ora, che, Dio grazia, stiamo sani e salvò in Salisburgo prendo la Liberta di incomodar V:
10 E: colla presente e di notificare, che appena arrivati à casa, ebbi una Lettera della Impresa del Teatro di Milano nella quale fù accordato il mio figlio à Scrivere l'opera del Carnevale 1773, e poco dopo chiamato à trovarsi al principio del prossimo Mese di Settembre in Milano per scrivere la Serenata ò Sia Cantata teatrale per lo Sposalitio di S: A: R: L'Arciduca Ferdinando, un incontro tanto piu onorifico, che il piu vechio dei Maestri il Sgr: Adolfo Hasse detto il
15 Sassonne scriveva l'opera, ed il Maestro il piu giovine la Serenata, un tal Sgr: Abate Porini Stá attualmente facendo la Poesia di questa Cantata, che, come mi Scrivono di Vienna, sará terminata alla metà del Mese venturo e Sara intitolata Ascanio in Alba.
Frátanto Sta componendo il mio figlio un Oratorio di Metastasio per Padua ordinato del Sgr: Don Giuseppe Ximenes de Ppi d'Aragona, quest'oratorio mandero, passando per Verona, à Padua per essere copiato, e ritornando da Milano anderemo à Padua per sentirne la Prova.
20 Padre e figlio ringraziamo V: E: di tante grazie ricevute e consegniamo umilmente nostri devot^{ssi} Rispetti à Vostra Eccellenza, à S: E: la Sg:^{na} Contessa nostra Pad:^{na} al Ill:^{mo} Sgr: Contino e preghiamo di conservarci le loro grazie, dichiarandomi unito col mio figlio con ogni zelo e divozione

25 di Vostra Eccellenza

Salisburgo 19 Luglio 1771

umiliss.^{mo} devot:^{ssmo} ed obltg.^{mo}

Servitore

Leopoldo Mozart manu propria